D.D.G. n. 2660

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Servizio 1 – Autotrasporto persone. Trasporto regionale aereo e marittimo

Manifestazione di interesse in favore delle aziende esercenti il trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano nel territorio della Regione Siciliana, per l'assegnazione dei finanziamenti destinati all'acquisto di nuovi mezzi, e relative infrastrutture di alimentazione, a valere sulle risorse disponibili per effetto del D.M. n. 81/2020 e D.M. n. 445/2025, relative al periodo 2024-2028

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Visto il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440;
Visto il R.D. 23.05.1924 n. 827;
Visto il D.P.R. del 17.12.1953 n. 1113 modificato ed integrato con il D.P.R. Del 06 agosto 1981 n. 485 e con il D.Lgs dell'11 settembre 2000 n. 296;
Viste le norme sulla Contabilità di Stato;
Vista la L.R. 18 luglio 1977 n. 47;
Vista la L.R. del 14.02.1994 n. 20;
Vista la L.R. del 27.04.1999 n. 10;
Vista la L.R. 30 marzo 2001, n. 10;
Vista la L.R. 5 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali – Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
Visto il D. PReg. 14 giugno 2016 n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge regionale 7 maggio 2015 n. 9. Modifica del D.P. Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm. ed integr;
Visto il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana, recanti modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti ed, in particolare, l'art. 7 in materia di servizio pubblico di trasporto regionale e locale,
Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 451 del 13 febbraio 2023 con il quale é stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, all'arch. Salvatore Lizzio;
Vista la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 che approva la "Legge di stabilità regionale 2026-2028";
Vista la legge regionale 5 gennaio 2026 n. 2 che approva il "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026–2028", pubblicata sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2, del 9 gennaio 2026;
Visto Il Regolamento (CE) n. 1370/ 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio n. 1191/69 e 1107/70,
Visto l'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 ed, in particolare, il comma 6 in materia di contratti servizio pubblico locale e regionale su gomma e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'art. 15 della Legge regionale 9 maggio 2017 n 8 che ha prorogato la scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge

regionale 22 dicembre 2005 n. 19 sino al termine ultimo previsto dall'art. 8, paragr 2, del Reg. 1370/2007;

Visto l'art. 13 della Legge regionale 19 luglio 2019 n 13 che ha prorogato di ulteriori 36 mesi la scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19;

Visto l'art. 92, c.4 ter del D.L. 17.3.2020 n. 18, convertito con L.24 aprile 2020 n. 27 con il quale è stato disposto che "Fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà' di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza;

Tenuto conto che i contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 in virtù del citato art. 92 c.4 ter del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020 n. 27 sono stati prorogati alla data del 30 aprile 2022**;**

Considerato che con il DDG n. 1631 del 29 luglio 2024, il Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, ha deciso che per l'Affidamento dei servizi di trasporto pubblico extraurbano di passeggeri su autobus nel territorio della Regione Sicilia ai sensi del regolamento CE 1370/2007, si debba procedere, come previsto dal comma 5, dell'articolo 73, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, indicando la Procedura competitiva con negoziazione, con termine minimo fissato per la ricezione delle offerte pari a giorni 25 (venticinque), decorrenti dalla data di trasmissione dell'invito;

Visti i DDG n. 335/336/338/339 del 7 febbraio 2025, sono stati aggiudicati gli appalti per l'Affidamento dei servizi di trasporto pubblico extraurbano di passeggeri su autobus nel territorio della Regione Sicilia ai sensi del regolamento CE 1370/2007" per i Lotti 1 – Bacino: Palermo – Trapani, Lotto 2 – Bacino: Catania – Ragusa – Siracusa, Lotto 3 – Bacino: Messina e Lotto 4 – Bacino: Agrigento – Caltanissetta – Enna ;

Considerato che, contestualmente, in ambito nazionale e comunitario è in atto una incisiva azione di sostegno volta al rinnovo e potenziamento del materiale rotabile destinato al TPL ai fini della riduzione dell'impatto ambientale ed energetico, della sicurezza e dell'accessibilità delle persone a ridotta capacità motoria, unitamente al telecontrollo delle flotte e rilevazione dei fattori di consumo e della utenza trasportata,

Visto l'articolo 1, commi 613–615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), che ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (di seguito Piano), destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

Visto il DPCM del 17 aprile 2019 "Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'articolo 1, comma 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232";

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze n° 81 del 14 febbraio 2020 di riparto delle risorse di cui all'articolo 5 del DPCM del 17/04/2019 ed in particolare l'articolo 3;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze n° 109 del 8 marzo 2023 di ulteriore riparto delle risorse di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019 ed in particolare l'articolo 2 e 4;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 210 del 1 luglio 2025 con la quale è stato approvata la programmazione degli interventi da effettuare per il rinnovo del parco rotabile con riferimento ai finanziamenti di cui al decreto n. 81 del 14 febbraio 2020, stabilendo di riservare le risorse al trasporto pubblico locale a carattere urbano ed extraurbano per l'acquisto di autobus con alimentazione **a metano, elettrica, diesel o ibrida e relative infrastrutture di alimentazione** limitando, in conformità a quanto previsto nell'art. 6, comma 2 del DPCM del 17/04/2019, il cofinanziamento alle sole infrastrutture nella misura del 25% dell'importo finanziato.

Quanto sopra per un importo totale finanziato inerente il periodo 2024-2028, pari a € 48.470.908,00, così ripartito:

- ✓ autobus urbani
  - € 1.236.008,15 per acquisto autobus a metano;

- € 218.119,09 per acquisto infrastrutture autobus a metano*;
- € 2.884.019,03 per acquisto autobus elettrici;
- € 508.944,53 per acquisto infrastrutture autobus elettrici *;

✓ autobus extraurbani

- € 9.694.181,60 per acquisto autobus diesel/ibridi;
- € 23.266.035,80 per acquisto autobus a metano;
- € 5.816.509,00 per acquisto infrastrutture autobus a metano*;
- € 4.120.027,18 per acquisto autobus elettrici;
- € 727.063,62 per acquisto infrastrutture autobus elettrici*;

**al netto dell'eventuale cofinanziamento regionale previsto di valore pari al 25% del finanziamento statale.*

Visto Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 134 del 27 maggio 2021 con il quale sono state ripartite alle Regioni le suddette risorse per gli anni dal 2019 al 2033 che definisce modalità e procedure per l'impiego di tali risorse, stabilendo in particolare:
- di assegnare alla Regione Sicilia la somma complessiva di € 113.389.614,00;
- che la regione, ente beneficiario delle risorse, può utilizzare le stesse, nel rispetto della normativa vigente, direttamente o per il tramite delle imprese affidatarie o esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, o dei soggetti a ciò individuati dalle norme regionali, o dai soggetti affidatari della gestione di parchi rotabili utilizzati per i medesimi servizi, con finalità di rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale (art.2, comma 3);
- che le risorse assegnate nel quinquennio 2019-2023, relativamente alla fornitura di autobus devono essere integralmente utilizzate, mediante l'invio dell'istanza di cui all'articolo 7 comma 1 lettera c) entro il 2025 pena la revoca, della quota di finanziamento non utilizzata, qualora il ritardo nell'utilizzo non sia imputabile a comprovati fattori esogeni all'Ente beneficiario del contributo. Limitatamente alle risorse destinate alle infrastrutture, l'utilizzo, mediante l'invio dell'istanza di cui all'articolo 7 comma 1 lettera c), può essere posticipato al 2027;
- che sono ammessi a contributo i costi per le forniture di autobus, comprensive degli attrezzaggi previsti dall'articolo 5, comma 5 del decreto ed eventualmente di quelli previsti dall'articolo 5 comma 6, e delle relative infrastrutture di supporto nelle modalità stabilite dall'articolo 6. Sono, altresì, ammesse a contribuzione le spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo relative alle infrastrutture, previa certificazione regionale o della provincia autonoma, nel limite massimo fissato dal D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 ;
- che sono ammesse al finanziamento le opere strettamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno, oggetto di contribuzione con il presente decreto. In particolare, sono riconosciute le spese per la predisposizione degli allacciamenti alla rete di erogazione della fonte di alimentazione, dei luoghi di ricarica e dei relativi apparati, dei siti e dei relativi dispositivi di stoccaggio e, se necessario, le opere di adeguamento dei depositi esistenti;

Visto l'art. 1, comma 526, della legge 207/2024, con la quale è stata approvata la seguente disposizione normativa. "Al fine di accelerare il rinnovo del parco degli autobus adibiti ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di favorire la sostituzione degli autobus con caratteristiche antinquinamento antecedenti alla normativa Euro VI, qualora ciò non determini un ritardo nell'acquisizione dei mezzi rispetto alla programmazione, le regioni e le città metropolitane possono utilizzare le risorse alle stesse già assegnate, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, nell'ambito del Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile di cui all'articolo 1, commi da 613 a 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, anche per il finanziamento di autobus ad uso extraurbano con alimentazione diesel o ibrida ad emissione di gas di scarico della normativa Euro più recente. Ciascuna regione o città metropolitana può utilizzare al predetto fine una quota non superiore al 25 per cento delle risorse complessivamente attribuitele per il quinquennio 2024-2028. Fermo restando il suddetto limite, ciascuna regione o città metropolitana interessata può utilizzare, per l'acquisto di autobus ad

uso extraurbano con alimentazione diesel o ibrida, le risorse stanziate nel rispettivo programma di investimento per gli investimenti in autobus ad uso extraurbano alimentati a metano nonché per la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto."

Vista la deliberazione di Giunta Regionale Siciliana n. 210 del 1 luglio 2025, con la quale vengono riprogrammate il piano di utilizzo delle somme per l'acquisto degli autobus per il 2° quinquennio (2024/2028) con le seguenti modalità:

- 10% del finanziamento totale per l'acquisto di autobus urbani, quota da ripartire in:
  - 30% autobus ad alimentazione a metano;
  - 70% autobus ad alimentazione elettrica
- 90% del finanziamento totale per l'acquisto di autobus extraurbani, da ripartire:
  - Il 10% per autobus ad alimentazione a elettrica;
  - Il 90% rimanente da ripartire in:
    - 25% autobus ad alimentazione elettrica ad alimentazione diesel o ibrida;
    - 75% autobus ad alimentazione a metano;

Visto Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 445 del 2 dicembre 2025 con il quale sono state definite le modalità di erogazione, rendicontazione, monitoraggio delle risorse di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del decreto n° 81 del 14 febbraio 2020 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze, relativamente al quinquennio 2024-2028, ed in particolare:

- le obbligazioni giuridicamente vincolanti, relative alle risorse annualmente assegnate nel quinquennio 2024-2028 devono essere assunte entro il 31 dicembre 2026, pena la revoca della quota non oggetto di obbligazione;
- entro il 31 dicembre 2028, le risorse assegnate nel quinquennio 2024-2028, devono essere integralmente utilizzate attraverso il pagamento del saldo, inteso come completamento della fornitura relativa all'OGV entro il termine stabilito e l'acquisizione della/e relativa/e fattura/e, pena la revoca della quota di finanziamento non utilizzata, ed entro il 30 settembre 2029 deve essere inviata l'istanza di cui all'articolo 7 comma 1 lettera c) pena la revoca della quota di finanziamento non utilizzata;
- le risorse sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei costi per le forniture di autobus, comprensive degli attrezzaggi previsti dall'articolo 5, commi 3 e 5, ed eventualmente di quelli previsti dall'articolo 5 comma 4, e delle relative infrastrutture di supporto nelle modalità stabilite dall'articolo 6;
- l'IVA costituisce una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta e non recuperabile;

Ritenuto di potere destinare le risorse previste per l'acquisto di autobus urbani dalla sopra citata normativa nazionale a beneficio dei servizi di trasporto pubblico urbano in atto esistenti, eserciti dai titolari dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi, e fino al mantenimento degli stessi in esito al subentro dei nuovi aggiudicatari all'esito delle procedure concorsuali previste dal Reg. 1370/2007, facendo salva la facoltà di reversibilità in capo alle Amministrazioni pubbliche istituzionalmente competenti, in coerenza alle previsioni di cui all'art. 12 del succitato decreto ministeriale n. 134 in data 27 maggio 2021 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che il cofinanziamento richiesto per l'acquisto delle infrastrutture, di importo pari al 25% del corrispondente finanziamento statale relativo (20% del costo totale di acquisto delle infrastrutture), oltre la aliquota IVA sull'intero importo per l'acquisto delle infrastrutture e dei mezzi, debba essere posto in carico ai soggetti esercenti il servizio di trasporto pubblico, che risulteranno beneficiari di tali interventi, a seguito della procedura che con il presente procedimento di selezione pubblica viene a dispiegarsi;

Considerato di dovere individuare i criteri per la selezione delle aziende esercenti i servizi di TPL beneficiarie dei menzionati finanziamenti, con relativi punteggi, con riferimento agli obiettivi di ridurre l'età media del parco autobus e migliorare la qualità e la sicurezza del servizio offerto (aumentandone l'efficienza e l'interattività anche al fine di dissuadere l'uso del mezzo privato con conseguenti benefici in termini di riduzione della congestione stradale e dell'inquinamento), nonché al fine di migliorare la qualità ambientale del parco dedicato ai servizi di T.P.L, per ottenere i quali si indicano seguenti criteri di selezione:

ACQUISTO AUTOBUS TIPO “URBANO”

- Vetustà dei bus per i quali è richiesta la sostituzione;

ACQUISTO AUTOBUS TIPO “EXTRAURBANO”

- Vetustà dei bus per i quali è richiesta la sostituzione;

Le aziende, possono concorrere per l’acquisto con sostituzione, al massimo di un solo autobus; Eventuali somme residue, scaturenti dalla stesura della prima graduatoria provvisoria, verranno utilizzate per la sostituzione di ulteriori autobus, sempre al massimo di un solo autobus per azienda ed in ordine di vetustà.

Inoltre per tutte le tipologie di bus, l’acquisto di nuovi autobus dovrà sostituire, mediante rottamazione, autobus di tipo extraurbano/urbano di uguale tipologia (è consentita esclusivamente la variazione ella classe di lunghezza limitatamente alla classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella del bus da sostituire, oltre alla eventuale variazione della tipologia di alimentazione), immatricolati entro il 31/12/2008 ed aventi motorizzazione da Euro 3, che limitatamente ad Euro 3 devono fare parte dell’elenco degli autobus, dichiarati essenziali per l’espletamento dei servizi di t.p.l. extraurbano regionale, per i quali è stata disposta la proroga alla circolazione di cui al D.M. n. 241 del 29 dicembre 2023 e decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 4 del 31 gennaio 2024 a condizione che facciano anche parte del parco rotabile autorizzato/utilizzato per il disimpegno dei servizi di T.P.L. extraurbano regionale, alla data del 30 dicembre 2025, di cui ai contratti rep. 11376/11377/11378/11379 del 24 marzo 2025 e contratto rep. 11380 del 31 marzo 2025);

- Gli autobus da sostituirsi devono essere di proprietà dell’azienda/ente beneficiario del contributo da almeno 8 anni alla data del 31/12/2025 ed essere stati in tale periodo in esercizio di T.P.L. nel territorio della Regione siciliana e regolarmente circolanti (da documentarsi mediante produzione di copia della carta di circolazione e del certificato di proprietà e/o del Documento Unico) alla data della presente decreto.
- La rottamazione dei mezzi sostituiti dovrà essere successivamente dimostrata attraverso certificato rilasciato da centro autorizzato e certificazione del Pubblico Registro Automobilistico.
- Nel caso di aziende di TPL oggetto di affitto del ramo aziendale da parte di altra azienda il beneficiario potrà essere l'azienda locataria a condizioni che gli autobus per i quali si chiede la sostituzione siano di proprietà dell'azienda oggetto dell'affitto e in disponibilità all'azienda locataria per il disimpegno dei servizi di TPL nelle varie forme previste dal vigente Codice della Strada

Ritenuto di dovere fissare un prezzo massimo finanziabile per ciascuna tipologia di bus prevista in relazione alle risorse disponibili a valere sul citato D.M.I.T. n. 109/2023, di potere attivare, le procedure di acquisto relativamente alle risorse 2024-2028, degli autobus, individuati in base alle caratteristiche tecniche ed ai prezzi massimi ammessi a contribuzione indicati nella tabelle A e B:

Tabella A: autobus urbani

Servizio	**Classe D.M. 20/06/03**	**Caratteristiche tecniche generali**	**Classe di lunghezza**	**Costo esclusa IVA (€)**	
urbano	I	Lunghezza 6,30 – 7,50 m. 1 o 2 porte	cortissimo	Elettrico	360000
				Metano	150.000
	I	Lunghezza 7,51 – 10,00 m.	corto	Elettrico	420000

urbano		2 porte		Metano	200000
urbano	I	Lunghezza 10,01 – 11,50 m. 3 porte	normale	Elettrico	500000
				Metano	260000
urbano	I	Lunghezza 11,51 – 12,50 m. 3 porte	lungo	Elettrico	570000
				Metano	280000
urbano	I	Lunghezza 17,70 – 18,75 m. (autosnodato)	autosnodato	Elettrico	720000
				Metano	390.000

Tabella B: autobus extraurbani

Servizio	**Classe D.M. 20/06/03**	**Caratteristiche tecniche generali**	**Classe di lunghezza**	**Costo esclusa IVA (€)**	
extraurbano	B	Lunghezza 6,30 – 7,50 m. 1 porta	cortissimo	DIESEL	90000
extraurbano	II	Lunghezza 7,51 – 10,20 m. 2 porte	corto	DIESEL	150.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 10,30 – 11,40 m.	normale	DIESEL	220.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 11,50 – 12,40 m.	lungo	DIESEL	230.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 12,50 – 15,00 m.	lunghissimo	DIESEL	250.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 10,30 – 11,40 m	normale	Metano CNG	235.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 11,50 – 12,40 m	lungo	Metano CNG	250.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 12,50 – 15,00 m	lunghissimo	Metano CNG	275.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 10,30 – 11,40 m.	normale	Ibrido	250.000,00

extraurbano	II/III	Lunghezza 11,50 – 12,40 m.	lungo	Ibrido	265.000,00
extraurbano	II/III	Lunghezza 12,50 – 15,00 m.	lunghissimo	Ibrido	275.000,00

Dotazioni minime comuni a tutti i bus:

- idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- dispositivi per la localizzazione, corredata da chiamata di emergenza da parte del conducente;
- dispositivi per la validazione elettronica;
- videosorveglianza e dispositivi di protezione del conducente, conformi a quanto previsto dal D.M. del 17 aprile 2024, n° 108;
- Indicatori di linea
- Almeno 4 prese USB per la ricarica dei dispositivi elettronici;
- Per gli autobus destinati al servizio extraurbano di media e lunga percorrenza (linea con percorrenza pari o superiore ai 100 km**):** prese USB per ciascun posto a sedere e servizio igienico.

Ritenuto di stabilire che i bus dovranno essere acquistati direttamente dagli esercenti assegnatari ricorrendo a procedure in conformità al D.Lgs 36/2023 e s.m.i. o, ove disponibili, ricorrendo a specifiche convenzioni che dovessero essere attivate dalla Centrale Unica di Committenza, Consip S.p.A., ai sensi del D.L.50/2017 convertito da L.n. 96/2017

Ritenuto dovere precisare che, in coerenza con le prescrizioni contenute nei citati Decreti Ministeriali:

- l'acquisto dei predetti mezzi da parte delle aziende attualmente esercenti i servizi di TPL a carattere sia urbano che extraurbano avviene con vincolo di destinazione esclusiva allo svolgimento dei servizi di TPL sul territorio regionale e con vincolo di reversibilità a favore della Regione Siciliana, con espressa previsione, altresì, che la cessazione dell'affidamento del servizio di TPL per qualunque causa integra condizione risolutiva all'acquisito dei mezzi con efficacia ex nunc**;**
- i mezzi acquistati in virtù del citato contributo, per l'effetto dell'avverarsi della condizione risolutiva di cui sopra, siano consegnati agli eventuali subentranti a seguito delle procedure di affidamento ex Reg. 1370/2007, previo riscatto della eventuale quota residua di ammortamento del soggetto uscente, o nelle fattispecie di cui al punto 1, della misura 5 dell'allegato A della Delibera ART n. 49/2015, del valore di subentro di cui ai punti 4 e 9 della medesima misura;
- che, a tali fini, l'Amministrazione acquisirà idonea garanzia da parte delle aziende/enti beneficiari acquirenti;

Preso atto che con D.D.G. n. 1904 del 31 luglio 2026 è stato approvato l'avviso per la manifestazione di interesse in favore delle aziende esercenti il trasporto pubblico locale e regionale nel territorio della Regione Siciliana per l'assegnazione dei finanziamenti destinati all'acquisto di nuovi mezzi, a valere sulle risorse disponibili per effetto dei D.M. n. 81/2020 e D.M. n. 445/2025 sopra citati;

Visto il D.D.G. n. 2099 del 1 settembre 2026 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle istanze presentate;

Preso atto degli esiti della istruttoria effettuata dalla sopracitata Commissione di valutazione contenuti nei verbali:

- inerente la valutazione per i finanziamenti per l'acquisto di autobus di tipo urbano, trasmesso con verbale prot. n. 35745 del 23 settembre 2026;
- inerente la valutazione per i finanziamenti per l'acquisto di autobus di tipo extraurbano, trasmesso con verbale prot. n. 36681 del 30 settembre 2026;

contenenti i seguenti allegati:

- all. 1 – Elenco delle aziende partecipanti al bando per acquisto di autobus urbani;

- all. 2 – Elenco degli autobus ammissibili al finanziamento per acquisto di autobus urbani;
- all. 3 – Elenco degli autobus ammessi e finanziati per acquisto di autobus urbani;
- all. 4 – Elenco degli autobus ammessi e non finanziati per acquisto di autobus urbani;
- all. 5 – Elenco delle aziende partecipanti al bando per acquisto di autobus extraurbani
- all. 6 – Elenco degli autobus ammessi e finanziati per acquisto di autobus extraurbani
- all. 7 – Elenco degli autobus ammessi e non finanziati per acquisto di autobus extra-urbani;
- all. 8 – Elenco degli autobus finanziati per acquisto di autobus extraurbani con alimentazione gasolio/ibrida;
- all. 9 – Elenco degli autobus finanziati per acquisto di autobus extraurbani con alimentazione a metano;
- all. 10 – Elenco degli autobus finanziati per acquisto di autobus extraurbani con alimentazione elettrica;

Preso atto che tutte le aziende che hanno presentato istanza sono state ritenute ammissibili al finanziamento secondo i criteri di cui ai D.M. n. 81/2020 e D.M. n. 445/2025 sopra citati, ad esclusione di:

1. AUT.NEE GIORDANO SRL: autobus targa FT103KZ – Mancano 8 anni dalla proprietà 2026
2. A.M.T.S. CATANIA SPA: autobus targa EV764XN – Immatricolato dopo il 2008
3. A.M.T.S. CATANIA SPA: autobus targa HE854FL – Immatricolato dopo il 2008
4. A.M.T.S. CATANIA SPA: autobus targa EV767XN – Immatricolato dopo il 2008
5. DU.CA DI TROVATO S.& C. SNC: autobus targa CV538RT – Revisione scaduta marzo 2026
6. A.M.T.S. CATANIA SPA: autobus targa FR221RB – Immatricolato dopo il 2008
7. TIEMME: autobus targa DB327MS – Revisione scaduta Febbraio 2026
8. ADRANONE: autobus targa GC021LL – Euro 1
9. ADRANONE: autobus targa CN270TL – Euro 1
10. ADRANONE: autobus targa DA121AD – Euro1
11. ADRANONE: autobus targa CX637KR – Revisione scaduta Settembre 2025
12. ADRANONE: autobus targa FP027NK – Euro 2
13. CRACCIOLO SRL: autobus targa FG264RP – Revisione scaduta maggio 2026
14. CAMPAGNA E CICCOLO SRL: autobus targa CT204CD – Revisione scaduta gennaio 2026
15. CAMPAGNA E CICCOLO SRL: autobus targa CZ917SZ – M anca revisione al 31/12/2025
16. CAMPAGNA E CICCOLO SRL: autobus targa CZ918SZ – Revisione scaduta gennaio 2026
17. IBLA TOUR SOCIETA' COOP: autobus targa EV768FK – Fino a novembre 2025 era a Noleggio
18. SAIS TRASPORTI SPA: autobus targa FD076PP – Revisione scaduta 12/2025 – nuova in data 04/08/2026
19. A.T.M. AZIENDA TRASPORTI DI VACCARO G. & C. SAS: autobus targa FS571GV – Proprietario da 7 anni dal 05/11/2018
20. A.T.M. AZIENDA TRASPORTI DI VACCARO G. & C. SAS: autobus targa FX684EL – Proprietario da 6 anni dal 16/07/2019
21. GLOVATOUR SRL: autobus targa DA939ES – Revisione scaduta giugno 2026
22. SALVATORE LUMIA SRL: autobus targa FG967EB – Revisione scaduta giugno 2026
23. AZIENDA SICILIANA TRASPORTI (AST): autobus targa GK607JZ – Non inserito nell'elenco MIT proroga Euro 3
24. AZIENDA SICILIANA TRASPORTI (AST): Non inserito nell'elenco MIT proroga Euro 3
25. AZIENDA SICILIANA TRASPORTI (AST) autobus targa GG864VR – Non inserito nell'elenco MIT proroga Euro 3
26. PINTAUDI: autobus targa FE864FB – Non fa parte della flotta parco autobus del Lotto

27. BUS AWAY: autobus targa FY051HZ – Proprietario da 6 anni dal 16/09/2019
28. I.S.E.A. S.R.L.: autobus targa CD480TV – Proprietario dal 11/09/2023
29. I.S.E.A. S.R.L.: autobus targa CD481TV – Proprietario dal 11/09/2023
30. GIUNTABUS SRL: autobus targa CT902ML – Non circolante alla data del 31/12/2025 e 31/07/2026 – Revisione Ripetere 07/10/2025 – 17/04/2026 – 24/07/2026 – Regolare 08/09/2026
31. GIUNTABUS SRL: autobus targa GF939DX – Ultima Revisione regolare 14/04/2025
32. ETNA TRASPORTI SPA: autobus targa DY309GC – Lunghezza autobus in sostituzione non conforme alla manifestazione
33. ETNA TRASPORTI SPA: autobus targa DP285HK – Lunghezza autobus in sostituzione non conforme alla manifestazione
34. INTERBUS SPA: autobus targa CY164AT – Lunghezza autobus in sostituzione non conforme alla manifestazione
35. INTERBUS SPA: autobus targa CN273CK – Lunghezza autobus in sostituzione non conforme alla manifestazione
36. S.C.A.D.I.: autobus targa DV609TR – Proprietà dal 13/01/2025

Visto il D.D.G. n. 2431 del 1 ottobre 2026, con il quale è stata pubblicata la graduatoria degli autobus ammessi al finanziamento, ammessi al finanziamento e non finanziabili;

Accertato che in detto D.D.G. n. 2431/26 all'Allegato 8, per un refuso, all'autobus di cui al numero 9 è stato erroneamente attribuito un finanziamento pari ad € 144.181,60 anziché di €. 189.181,60;

Per i motivi indicati in premessa,

DECRETA

Art. unico) l'Allegato n. 8 – Elenco degli autobus finanziati per acquisto di autobus extraurbani con alimentazione gasolio/ibrida di cui al D.D.G. n. 2431 del 1 ottobre 2026 è annullato e viene sostituito con l'allegato al presente decreto

Il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.r. 12.8.2014 n. 21 in GURS n. 34 del 19.8. 2014, e ss.mm. ii., sul sito istituzionale del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana.

Palermo 22 ottobre 2026

all. 8 – Elenco degli autobus finanziati per acquisto di autobus extraurbani con alimentazione gasolio/ibrida;

Il R.U.P.
Carmelo Laudani

Carmelo Laudani
REGIONE SICILIANA
22.10.2026 08:22:40
GMT+02:00

Il Dirigente Generale
Salvatore Lizzio

SALVATORE LIZZIO
REGIONE SICILIANA
22.10.2026 08:27:16
GMT+02:00